



Albano, il PRC commemora Che Guevara

Cinquant'anni fa, Guevara, fu catturato e assassinato in Bolivia dove era andato per attivare un focolaio di guerriglia contro le condizioni miserrime di vita. La desecretazione di un memoriale della CIA, dimostra che gli Stati Uniti consideravano la sua esecuzione una vittoria cruciale sulle idee del Che. Secondo i funzionari americani quella morte sarebbe servita a scoraggiare altre guerriglie. Tuttavia questi calcoli erano sbagliati e non riuscirono a seppellire con il corpo di Che Guevara anche le sue idee. Venerdì 20, ad Albano Laziale, presso la palazzina Vespignani, il partito della Rifondazione Comunista di Albano e la federazione "Castelli" terranno una commemorazione in memoria del rivoluzionario argentino che lottava contro la fame e le ingiustizie sociali causate dall'imperialismo e le sue guerre. Alle ore 18,00 vi sarà una conferenza tenuta da Marco Bizzoni, segretario del PRC "Castelli" a cui seguirà il dibattito aperto ai partecipanti. Dalle ore 20 la serata continuerà in modo conviviale con una cena a sottoscrizione (info 3924989246). A chi si chiede quale sia l'utilità di commemorare una persona morta ormai da cinquanta anni, il PRC ricorda che molte idee di quell'uomo sono attuali ancora oggi. Basti pensare a quanto a detto recentemente alla Fao da un altro argentino, Papa Bergoglio: "la fame non è una malattia incurabile" è il frutto delle guerre e dei cambiamenti climatici, cioè il frutto dell'imperialismo e del capitalismo che noi riteniamo debbano essere abbattuti. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

[Read More](#)
